



Provincia di Perugia

Relazione sulla performance anno 2015

INDICE

Premessa

Contesto di riferimento

Performance organizzativa

Performance individuale

Performance dirigenziale

Principali aspetti e risultati rilevati

Trasparenza, integrità

Conclusione

Premessa

Il sistema della performance della Provincia di Perugia contiene le linee guida per la misurazione, valutazione e gestione della performance organizzativa ed individuale.

La Relazione finale è espressione di un sistema di informazioni alimentati dai diversi servizi, partendo da quanto previsto nel PEG – PdO – PdP 2015.

La relazione consente la lettura della performance organizzativa di ente e rappresenta il posizionamento dell'ente rispetto ai temi prioritari e agli obiettivi strategici dell'albero della performance.

Diversi sono i livelli e gli ambiti di misurazione della performance e in particolare:

- le informazioni sulle risorse umane e finanziarie consentono la valutazione sullo stato generale di dell'ente, condizione necessaria per garantire non solo l'attuazione delle strategie, ma anche il proseguimento dell'attività e l'erogazione dei servizi fondamentali;

- gli indicatori di efficacia ed efficienza dei servizi dell'ente "misurano" l'espletamento delle funzioni istituzionali, comprendenti il portafoglio delle attività e dei servizi obbligatori erogati;

Per ciascuno di questi ambiti vengono rispettate le fasi del ciclo della performance, sinteticamente individuate in:

- definizione obiettivi
- monitoraggio
- misurazione
- rendicontazione.

Contesto di riferimento

Dal 2014, con la riforma Delrio, è iniziato un percorso lungo e complicato, che ha profondamente cambiato l'iniziale programma di mandato e di conseguenza è stato difficile assegnare gli obiettivi necessari alla valutazione della Performance.

La legge regionale Umbria (L.R. n. 10/2015) ha ridisegnato le competenze dell'ente Provincia, quale ente di area vasta riallocando a sé le funzioni legate all'Ambiente (caccia, pesca, gestione idrica), e al Lavoro (formazione professionale, inserimento al lavoro attraverso i centri per l'impiego).

Se da un lato le funzioni sono definite, anche se in alcuni ambiti non è ancora stato definito il percorso, dall'altro risultano anche drasticamente ridotte le risorse finanziarie disponibili. In particolare, la legge di stabilità 2015 ha comportato non una riduzione dei trasferimenti finanziari, ma un vero e proprio prelievo diretto dal bilancio, sproporzionato rispetto alle risorse finanziarie dell'ente. Sul fronte dell'attività, la riduzione della spesa è eccessiva rispetto all'esigenza di garantire livelli minimi di erogazione dei servizi, tenuto conto dei pesanti tagli di risorse già avvenute nei precedenti esercizi, per effetto delle manovre riduttive di finanza pubblica susseguitesesi nell'ultimo quinquennio. In altri termini, l'ulteriore riduzione delle risorse è incompatibile con l'invarianza dei servizi erogati.

In questo quadro di trasformazione e di esiguità di risorse, il nuovo ente si occupa attualmente di molte funzioni "fondamentali" o riassegnate dagli enti titolari. Tra le prime la viabilità, l'edilizia scolastica, il trasporto privato e la pianificazione del trasporto pubblico, la programmazione della rete scolastica provinciale, l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, le pari opportunità, la stazione unica appaltante per gare e contratti, concorsi e procedure selettive.

Il 2015 ha rappresentato un anno di transizione in cui tutte le funzioni pre-riforma hanno continuato ad essere esercitate dalla Provincia e, in tal senso, tutti gli obiettivi dell'amministrazione hanno mantenuto una loro attualità, anche grazie alla continuità amministrativa.

Ma, nel corso dell'anno 2015, gli obiettivi strategici e operativi hanno subito una ridefinizione obbligata delle priorità, che per alcuni risulta pienamente confermata, per altri fortemente "ridimensionata" dalla riforma stessa e dall'esiguità delle risorse finanziarie.

E, sempre il 2015, ha segnato il punto di partenza per pensare agli obiettivi e all'attività dei prossimi anni, non solo in termini di bilancio tra nuove e vecchie funzioni, ma soprattutto per il nuovo ruolo delle Province, all'interno del sistema territoriale, quali Enti di area vasta, ruolo che apre spazi per nuove politiche. Oltre a gestire funzioni essenziali, proprie, delegate e conferite, gli enti di area vasta si profilano quindi come soggetti che, se da un lato concentrano la propria attività in funzioni di programmazione e pianificazione, dall'altro offrono supporto al livello comunale per lo svolgimento unitario di attività in diversi possibili ambiti.

In tale contesto di grave incertezza finanziaria il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato solo a fine dicembre 2015 con deliberazione n. 30 del 21.12.2015 e, conseguentemente, anche il PEG ha subito uno slittamento e questo ha influito non poco sulla definizione degli obiettivi necessari alla valutazione delle Performance dei dirigenti, che, per la prima parte dell'anno, si sono trovati a svolgere funzioni ora non più in capo all'ente.

Performance organizzativa

Nella logica dell'"Albero della performance" (Delibera Civit n. 112/2010), il "Mandato istituzionale" e la "Missione" dell'Ente locale sono articolati in "aree strategiche" delineate principalmente in seguito all'entrata in vigore della legge 56/2014 e della l.r. n.10/2015.

In particolare, le aree strategiche costituiscono i principali "campi" di azione entro cui l'Ente locale si è mosso durante l'anno 2015 nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione" di seguito sintetizzate:

Territorio e Ambiente

Funzioni di pianificazione territoriale generale. Adozione del piano territoriale di coordinamento provinciale, comprendente le strutture di comunicazione, le reti di servizi o delle infrastrutture di interesse provinciale, gestione demanio idrico, limitatamente a quanto previsto dalla l.r. n. 10/2015, valorizzazione e tutela dell'ambiente.

Viabilità e Trasporti

Gestione e manutenzione della rete stradale provinciale e quella regionale ad essa delegata e regolazione della circolazione stradale.

Funzioni amministrative e di programmazione in materia di trasporto pubblico locale ad essa attribuite o delegate, programmazione, autorizzazione e vigilanza sulle attività legate alla circolazione dei mezzi di trasporto, attività amministrativa in materia di autotrasporto merci per conto proprio e per conto di terzi.

Edilizia scolastica e programmazione provinciale della rete scolastica

Manutenzione edilizia scolastica, redazione del Piano della programmazione dell'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado e del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nel rispetto della programmazione regionale, gestione del patrimonio edilizio assegnato alle Istituzioni scolastiche e delle relative strutture sportive ubicate nel territorio provinciale.

Pari opportunità

Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Stazione appaltante

Cura l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture per conto degli enti aderenti, in ambito regionale.

Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

Assistenza agli enti locali

Servizi di assistenza tecnico-amministrativa negli ambiti e nelle forme stabiliti da appositi regolamenti, con particolare riferimento ai comuni di piccole dimensioni, predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante, organizzazione di concorsi e procedure selettive per conto dei comuni ed altri enti locali, supporto alle attività culturali e sociali e in materia di progetti europei.

Tenuto conto dell'approvazione, praticamente a fine anno, dei principali documenti di programmazione finanziaria per l'anno di riferimento (bilancio di previsione e PEG) non è stato possibile predisporre ed approvare la performance organizzativa i cui dati ed indicatori di raggiungimento sono comunque desumibili dal PEG 2015, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparenza/Performance, in cui sono individuati i responsabili dei servizi dell'ente a cui sono state affidate le risorse finanziarie necessarie al conseguimento degli obiettivi nel corso dell'anno.

Performance individuale

Nel corso dell'anno 2015, nonostante la difficile situazione finanziaria in cui ci si è trovati ad operare con le connesse difficoltà di programmazione delle attività, con nota del 21.09.2015 del Direttore Generale, sono stati richiesti al personale dirigenziale specifici obiettivi che, successivamente, sono stati oggetto di valutazione da parte dell'OIV sulla base del vigente Sistema di valutazione delle performance – Metodologia di valutazione delle performance dirigenziali.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, dopo varie sedute nel corso del 2016 in cui ha valutato le prestazioni dei dirigenti riferite all'anno 2015, i cui report risultano sintetizzati in apposite schede da pubblicarsi in allegato alla presente relazione, ha completato il suddetto lavoro di valutazione che sarà rimesso al Presidente dell'Ente ai fini dell'attribuzione al personale dirigente della retribuzione di risultato spettante.

La valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi".

Performance dirigenziale

La valutazione della performance individuale dei dirigenti riguarda sia l'area del "risultato ottenuto" in relazione agli obiettivi assegnati, sia l'area delle competenze professionali espresse.

I dirigenti, in quanto personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, vengono infatti valutati con riferimento ai seguenti ambiti:

- a) indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Principali aspetti e risultati rilevati

Partendo dai macro-dati sulle risorse umane, primi elementi per valutare lo stato di buona salute dell'ente, appaiono evidenti le forti difficoltà che si sono incontrate sia a causa della manovre finanziarie che si sono succedute nel corso degli anni e che hanno imposto decisi tagli ai bilanci delle Province, una ridefinizione delle funzioni fondamentali sia a causa delle norme di natura restrittiva specifiche in materia di personale.

In particolare, la legge di stabilità 2015 ha imposto, inoltre, a decorrere dal 01 gennaio 2015, la riduzione della dotazione organica delle province in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta del 50 per cento.

In seguito al processo di riordino, pensionamenti e mobilità volontarie sono state favorite dall'amministrazione, mentre una fuoriuscita del personale è avvenuta a seguito del trasferimento presso la Regione Umbria delle funzioni riallocate comportando una riduzione massiccia del personale.

Trasparenza, integrità

In ordine alla trasparenza del sistema della performance dell'ente si rimanda alla relazione del Responsabile anticorruzione 2016 pubblicata in Amministrazione Trasparente/altri contenuti/prevenzione della corruzione nonché alla griglia di rilevazione al 31.01.2016 attestata dall'OIV e pubblicata in Amministrazione Trasparente.

Conclusione

Per i sopra sottolineati aspetti di congruenza al Sistema della performance dell'ente da un punto di vista dei flussi informativi e degli strumenti adottati, oltre che dei contenuti emersi sulla performance, si sottopone la presente relazione sulla performance 2015 all'OIV per la validazione nonché all'attenzione del Presidente anche al fine della sua diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

A cura dell'Ufficio Controlli Interni



Provincia di Perugia

Provincia di Perugia

SCHEDE VALUTAZIONE

OBIETTIVI DIRIGENTI 2015

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI

Dirigenti:

Montagano Danilo

Paris Maria Teresa

De Regis Silvana

SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015

COGNOME E NOME: MONTAGANO DANILO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
(1) SUA – Stazione Unica Appaltante	30	100%	Implementazione Comuni aderenti SUA - Progettazione ed attivazione Piattaforma Digitale SUA/Comuni	100%	30
(2) Provincia di Perugia ENTE AGGREGATORE NAZIONALE	20	100%	Riconoscimento della Provincia di Perugia come Ente Aggregatore. Attivazione procedure relative.	100%	20
(3) Gruppo di Lavoro D.G.R. n.661/2015 "Percorso di riordino territoriale regionale Unioni di Comuni e gestioni associate di funzioni"	15	100%	Controllo con i Comuni e conseguente progetto condiviso	100%	15
(4) Progetto Laboratorio Meccatronica Fondazione ITS	5	100%	Convenzione Provincia di Perugia/Fondazione ITS; Progetto adozione relative procedure di gara.	100%	5
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015

COGNOME E NOME: PARIS MARIA TERESA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

SERVIZIO INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E DECENTRAMENTO

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Servizi di Assistenza Tecnico-Amministrativa ai Comuni del territorio provinciale	10	80%	Numero progetti attivati dalle strutture organizzative dell'Ente (Aree/Settori/Servizi)	100%	10
<p>Servizi di Assistenza Tecnico-Amministrativa ai Comuni del territorio provinciale per il Servizio Informazione Comunicazione e Decentramento:</p> <p>a) Progetto Uffici Stampa al servizio dei Comuni</p> <p>b) Progetto Trasparenza al servizio dei Comuni</p> <p>c) Progetto Grafica Editoria e Centro stampa al servizio dei Comuni</p>	50	100%	Numero Comuni aderenti ai progetti - Rapporto tra numero comunicati stampa per conto Comuni su comunicati stampa totali; - Rapporto tra numero conferenze stampa per conto Comuni su conferenze stampa totali; - Numero servizi specifici offerti su "Amministrazione trasparente"; - Numero uscite newsletter "Amministrazione trasparente news"- - Numero iscritti newsletter Numero progetti grafico-editoriali	100%	50

3) Convenzioni con i Comuni per lo Sportello Unico Integrato	20	100%	- Numero convenzioni attivate - Numero servizi attivati presso gli Sportelli integrati	100%	20
4) Accordi di collaborazione con associazioni dei consumatori	20	100%	- Numero convenzioni attivate - Numero punti informativi attivati	100%	20
Totale potenziale	100				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					100

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: DE REGIS SILVANA

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	RISULTATO CONSEGUITO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>Gestione integrata dell'Ufficio Appalti, Contratti. Finalizzata ad ottenere risultati in materia di appalti pubblici e privati mediante procedure efficienti sia in termini di costi, che in termini di tempo, specialmente a seguito del divieto per i Comuni non capoluogo di provincia di procedere in maniera autonoma all'acquisizione di lavori, beni e servizi. Quindi primo obiettivo è la funzionalità della SUA ai sensi dell'art.33 D.Lgs. n.163/2006 modificato e della legge n.56 del 07/04/2014.</p>	25		Collaborazione con l'ufficio gestione progetti e piattaforme, per arrivare ad un utilizzo pieno della piattaforma informatica collaborativa SUA, con tutti i Comuni sottoscrittori della convenzione.	100%	25
<p>Ottimizzazione del processo di dematerializzazione dei documenti cartacei. Diffusione della PEC Operazioni di scarto di archivio finalizzate alla riduzione di spazi adibiti ad archiviazione documenti cartacei.</p>	15		Massima diffusione della PEC Collaborazione con i singoli uffici e servizi per attivare la prima fase delle operazioni di scarto, il c.d. scarto in itinere di fotocopie, copie di servizio,	100%	15

			stampe, appunti, buste, normativa e comunque di documentazione non protocollata inserita nei fascicoli di pratiche concluse, che dovranno essere successivamente inviate in archivio.		
<p>Gestione integrata e trasversale a tutti i servizi dell'ente. Finalizzata ad una assistenza e consulenza giudiziale e stragiudiziale al fine di affrontare e risolvere i contenziosi instauratisi con soggetti terzi. Consulenza e assistenza nei confronti degli altri uffici dell'Ente.</p>	15		Coinvolgimento degli uffici che trattano le competenze, materia del contenzioso. Produzione atti di consulenza giuridica-amministrativa interna su tutte le funzioni di competenza della Provincia.	100%	15
<p>Gestire la fase di emissione dell'ordinanza ingiunzione in tempi idonei a rafforzare l'attività svolta dagli agenti o funzionari preposti all'accertamento della violazione. Gestire la fase di riscossione, in stretta collaborazione con Equitalia, il tutto a tutela del comportamento lecito degli operatori economici e dei singoli cittadini.</p>	15		Riduzione tempi medi dell'emissione delle ordinanze ingiunzione. Implementazione ed utilizzo del nuovo software del procedimento sanzionatorio per non vanificare la fase di riscossione.	100%	15
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

SETTORE COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE GENERALE

Dirigenti:

Fiscella Michele

Rossi Stefano

Santocchia Anna Maria

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: FISCELLA MICHELE

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (% C)	RISULTATO CONSEGUITO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Riorganizzazione del Corpo Polizia Provinciale a seguito del riordino delle funzioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Riforma Del Rio) e dei successivi provvedimenti attuativi.	70	100%	Progetto di riorganizzazione del Corpo e individuazione delle spese di cui la Regione Umbria dovrebbe farsi carico per avvalersi di un contingente di personale necessario allo svolgimento dell'attività di vigilanza connessa alle funzioni non fondamentali.	100%	70
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: ROSSI STEFANO

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO STUDI ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	RISULTATO CONSEGUITO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Garantire l'efficienza organizzativa degli organi istituzionali	20	100%	Tempestivo svolgimento delle sedute degli organi istituzionali (Consiglio Commissioni consiliari Assemblea dei Sindaci – nr. Delle sedute svolte). Tempestivo adempimento delle attività inerenti lo status degli amministratori.	A	20
Predisposizione ed approvazione del nuovo Statuto della Provincia	10	100%	Supporto tecnico/amministrativo alla redazione ed approvazione del nuovo Statuto Provinciale alla luce della L. n. 56/2014 (delibera approvazione Statuto)	A	10
Predisposizione degli atti di programmazione di competenza della Direzione Generale.	10	100%	Predisposizione ed approvazione parte organizzativa del PEG: Istruttoria, predisposizione ed approvazione Piano delle Performance e della Relazione sulla Performance (Approvazione PEG, approvazione piano performance e relazione performance)	B	6
Adeguamento dell'assetto organizzativo della Provincia a seguito dell'attuazione della	15	100%	Tempestivo adeguamento del modello organizzativo	A	15

 riforma delle Province			e delle funzioni alle disposizioni statali e regionali di attuazione della riforma (approvazione nuovo modello)		
Attività di assistenza tecnico/amministrativa ai gruppi di lavoro, anche interistituzionali, per l'applicazione della riforma delle Province	15	80%	Predisposizione ed organizzazione degli atti ed adempimenti relativi ai gruppi di lavoro costituiti al fine dell'attuazione della riforma delle Province	A	15
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					66

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: SANTOCCHIA ANNA MARIA

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	RISULTATO CONSEGUITO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>L'elaborato processo di riordino delle Province investe in modo diretto le attività del Servizio in diversi ambiti di competenza, tra cui quello che fa riferimento all'elaborazione di previsioni verifiche e messa a regime del processo di uscita del personale in servizio per effetto dell'applicazione delle norme "Pre Fornero". Il processo prevede un primo step di analisi e costruzione del dato, una successiva verifica dei requisiti da parte dell'Inps e quindi l'adozione del piano delle uscite completo per il 2015 ed il 2016. Si tratta di un'attività indispensabile per la compiuta realizzazione del processo di riordino in un quadro di garanzia della sostenibilità finanziaria dello stesso e della conseguente tutela dei livelli occupazionali del settore.</p>	<p>20</p>		<p>Nel corso dell'anno 2015 il Servizio ha provveduto a verificare le posizioni potenzialmente interessate dal collocamento a riposo con i requisiti Pre-Fornero. Acquisite le certificazioni previste dalle norme vigenti da parte dell'Inps e siglato il previsto accordo sindacale, sono state collocate a riposo n. 81 unità, cui si aggiunge 1 unità collocata a riposo con le norme di salvaguardia. Con l'atto deliberativo n. 99 del 22/04/2015 è stata dichiarata in via preliminare e nelle more del processo di riordino, la situazione di soprannumerarietà di n. 83 unità di personale derivante sia dalle problematiche di carattere finanziario, che dalle ragioni funzionali volte a dare attuazione alla riduzione ex lege della dotazione organica prevista dalla legge 190/2014. Con determinazione n. 1943/12.5.2015 si è provveduto a dare attuazione alle</p>	<p>100%</p>	<p>20</p>

		procedure di cui alla citata deliberazione.		
<p>Nell'ambito del processo di riordino avviato con la Legge 56/2014 e bruscamente modificato dall'entrata in vigore della Legge 190/2014, il Servizio è stato chiamato a determinare il tetto di spesa per il personale di riferimento per l'applicazione delle norme che ne riducono la consistenza al 50%, nonché a successive elaborazioni di dati finanziari e non che consentissero l'avvio del percorso di riordino complessivo. In questo quadro le incertezze interpretative, spesso non risolte nell'ambito dei tavoli e osservatori istituzionali, impongono una continua revisione delle norme originarie alla luce delle circolari e dei decreti che si succedono nel tempo spesso definendo percorsi in modo autonomo. La partecipazione ai tavoli e agli osservatori è tuttavia funzionale a garantire la necessaria chiarezza del contesto in cui si inseriscono le problematiche specifiche della Provincia di Perugia in ordine all'entità e distribuzione del personale per funzioni.</p>	20	<p>Con deliberazione n. 19 del 5/2/2015, si è determinato il limite di spesa ai sensi della Legge 190/2014 cui doveva uniformarsi la determinazione della nuova dotazione organica dell'Ente. La suindicata deliberazione è stata successivamente modificata con atto n. 41 del 26/2/2015 in esito ai confronti all'interno dei tavoli interistituzionali che hanno definito più nel dettaglio le voci di spesa da considerare ai fini del citato tetto di spesa. Con le suindicate deliberazioni si è dato atto che la dotazione organica di questo Ente, a decorrere dal 1° gennaio 2015, viene ridotta di un importo pari al 50% del trattamento economico fisso ed accessorio, oltre agli oneri riflessi ed all'imposta regionale per le attività produttive, del personale in servizio, a tempo indeterminato, alla data dell'8.4.2014. Si è quindi adottata con atto deliberativo n. 122 del 13/5/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 e in ottemperanza a quanto indicato nella citata circolare n. 1/2015 del Ministero per la semplificazione e la</p>	100%	20

		<p>pubblicazione amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie, nei limiti finanziari in premessa citati, l'approvazione di una prima ipotesi di dotazione organica dell'Ente, redatta tenendo conto delle funzioni attribuite alla Provincia di Perugia, così come si ritiene risulteranno una volta completato il processo di riordino in corso, ipotesi suscettibile di revisione, anche per steps successivi, in relazione all'andamento del riordino stesso. Il Servizio è stato inoltre chiamato alla gestione della fase di transito del personale assorbito dalla Regione dell'Umbria ed Enti strumentali con decorrenza dal 1/12/2015.</p>		
<p>Con riferimento alla gestione dei fondi e alla contrattazione decentrata, l'attività del Servizio risente come ovvio, dell'intero processo di riassetto amministrativo avviato a livello nazionale sul quale intervengono elementi di difficoltà specificamente collegati alla situazione finanziaria della Provincia. Il mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 ha comportato una drastica riduzione delle risorse per la contrattazione 2014 e di conseguenza uno stop nelle trattative decentrate. Ma l'avvio di un percorso di revisione della spesa a carico del fondo 2015 sta consentendo l'avvio della contrattazione per il 2015 che consentirebbe</p>	<p>20</p>	<p>In data 29/12/2015 si sono siglate le preintese relative alla destinazione delle risorse destinate al miglioramento dei servizi e alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza. Alla costituzione dei fondi si è provveduto con determinazioni n. 4337/2014, n. 5638/2015. n. 5633/2015. Nell'ambito della contrattazione decentrata si è anche provveduto e normare il "contributo di solidarietà" che la</p>	<p>100%</p>	<p>20</p>

<p>anche la tutela economica, sotto il profilo dell'accessorio, del personale che si avvia ad essere trasferito presso la Regione dell'Umbria ed altri Enti nell'ambito del processo di riordino delle funzioni. In questo contesto il Servizio è chiamato a fornire supporto anche nell'ambito della definizione del "contributo di solidarietà" che la dirigenza dell'Ente ha inteso mettere in campo e che investe la consistenza e l'utilizzo dei fondi per la contrattazione decentrata del personale dirigenziale.</p>			<p>dirigenza dell'Ente ha inteso mettere in campo, definendoli in misura pari al 30% del risultato spettante a ciascuno per gli anni 2014 e 2015.</p>		
<p>Le attività di formazione saranno prevalentemente rivolte alla pianificazione, progettazione, cura dell'istruttoria amministrativa, affidamento e avvio delle attività di addestramento formazione nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, come stabilito dal d.l.gs 81/2008 e dall'accordo Stato Regioni. Saranno attivati corsi di formazione per addetti antincendio, per Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), per direzione cantieri, formazione specifica per tutto il personale dell'Ente (tecnici e amministrativi), per lavori in quota e utilizzo di alcune attrezzature specifiche. Proseguirà, sempre in riferimento all'ambito della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, la formazione dei dirigenti e preposti.</p>	10		<p>Nel corso dell'anno 2015, in rapporto alle risorse destinate alla formazione del personale si sono registrati i seguenti risultati :</p> <p>N. dipendenti formati: 1324 dipendenti</p> <p>N. corsi complessivi 171</p> <p>N. giornate complessive 273</p> <p>Di cui numero corsi sicurezza: 65</p> <p>per un totale di 691 partecipanti e di 93 giornate</p>	100%	10
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

AREA EDILIZIA

Dirigenti:

Bondi Giampiero

Formica Sergio

Nasini Utilio

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: BONDI GIAMPIERO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

AREA EDILIZIA

**SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE IMPIANTI
(dal 01/09/2015 al 31/12/2015)**

**SERVIZIO CONTROLLO COSTRUZIONI E PROTEZIONE CIVILE
(dal 01/07/2015 al 30/09/2015)**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
AREA EDILIZIA Reperimento finanziamenti e contributi per interventi di edilizia scolastica e patrimoniale	20	100%	Formulazione istanze di contributi e finanziamenti per un importo complessivo di 1.000.000,00 € entro il 31/12/2015	100%	20
AREA EDILIZIA Sistemazioni patrimoniali con Regione Umbria a seguito trasferimenti conseguiti dalla L.R. 10/2015	10	100%	Predisposizione prima documentazione ed elaborati necessari entro il 31/12/2015	100%	10
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE IMPIANTI Studi per attivazione modalità di affidamento e di esecuzione interventi di manutenzione ordinaria immobili scolastici.	10	100%	Redazione capitolato d'appalto per accordo quadro entro il 31/12/2015	100%	10
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE IMPIANTI Contenimento spesa annua unitaria (€/mc) per il riscaldamento degli immobili di competenza provinciale.	10	100%	Spesa unitaria per stagione di riscaldamento inferiore o al massimo invariata rispetto all'anno precedente, al netto degli aumenti non dovuti all'aumento dei consumi e agli andamenti climatici (ragguaglio ai gradi giorno)	100%	10
SERVIZIO CONTROLLO COSTRUZIONI E PROTEZIONE CIVILE Rilasciare in tempi congrui le autorizzazioni per i progetti di costruzione in zona sismica.	20	100%	Rispetto ai tempi di rilascio previsti dalla normativa (LR n. 5/2010)	100%	20

Effettuare il controllo in cantiere dei progetti estratti a campione ed oggetto di vigilanza.					
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: FORMICA SERGIO

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E GESTIONE PATRIMONIALE**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (% C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Trasferimento succursale ALESSI	20	100%	Eliminare costi sedi decentrate	100%	20
Riduzione spazi USR a vantaggio del Galilei	15	100%	Attivare convenzioni	100%	15
Trasferimenti archivi Sant'Andrea delle Fratte	15	100%	Riduzione affitti passivi e ottimizzazione	100%	15
Cessazione locazione Marsciano	20	100%	Eliminazione affitti passivi	100%	20
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: NASINI UTILIO
(Fino al 30/06/2015)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO CONTROLLO COSTRUZIONI E PROTEZIONE CIVILE

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>Rilasciare in tempi congrui le autorizzazioni per i progetti di costruzioni in zona sismica. Effettuare il controllo in cantiere dei progetti estratti a campione oggetto di vigilanza.</p>	50	100%	Rispetto dei tempi del rilascio previsti dalla L.R. n. 5/2010	100%	50
<p>Incontri periodici di autoformazione per il personale dipendente del Servizio utilizzando le professionalità esistenti all'interno.</p>	10	100%	Formazione e aggiornamento tecnico del personale	100%	10
<p>Completamento revisione del software di gestione delle procedure del Servizio al fine di monitorare l'andamento dei procedimenti e valutare i tempi di rilascio delle autorizzazioni. Tale obiettivo sarà perseguito con il Sistema Informativo per la parte software.</p>	10	100%	Snellimento delle procedure e monitoraggio dei tempi di istruttoria per aumentare l'efficienza del servizio	100%	10
<p>Diffondere la cultura di protezione civile, redazione piani di emergenza provinciali e comunali. Pianificare le attività di emergenza in funzione dei rischi presenti e assistere i Comuni e la Provincia nelle attività di Protezione Civile</p>	30	100%	<p>1 Resoconto oggettivo aggiornamento piano di emergenza provinciale.</p> <p>2 n. consulenze ai Comuni/consulenz e richieste</p>	100%	30

Totale potenziale	100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A		100

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Dirigenti:

Rapicetta Andrea

Pelliccia Fabio

Solinas Giovanni

Lazzari Valeria

SCHEDA A SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2015

COGNOME E NOME: RAPICETTA ANDREA

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
AREA VIABILITÀ E SERVIZIO GESTIONE VIABILITÀ**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
------------------------	---------------------------------	--	---	-------------------------------------	--

Garantire un sufficiente livello di servizio di tutte le strade di competenza in funzione delle risorse effettivamente disponibili e del livello di importanza di ciascuna delle strade.	20	50%	Contenimento delle ordinanze emesse ai sensi del Codice della Strada di chiusura e/o forte riduzione del livello di servizio per tutti i veicoli ammessi alla circolazione stradale.	90	9
Nuova organizzazione dell'Area Viabilità alla luce della L. 7 aprile 2014, n. 56 e della L.R. 2 aprile 2015.	70	50%	Progetto completo di nuova organizzazione	95	33
Consentire, in condizioni meteorologiche ordinarie, la transitabilità delle strade provinciali e regionali pur in mancanza di risorse economiche e con una elevata carenza di risorse umane e strumentali, riducendo per quanto possibile gli inevitabili provvedimenti di limitazione.	50	50%	Esecuzione tempestiva degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata e non programmata sulle strade di competenza	100	25
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					67

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: PELLICCIA FABIO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: STAFF AREA VIABILITÀ

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Analisi del fabbisogno finanziario per la manutenzione straordinaria dei	32	100%	Pubblicazione elaborato su Server Siv	100%	32

ponti e viadotti ricadenti nella rete stradale regionale					
Redazione del rapporto sull'incidentalità avvenuta sulle strade gestite dalla Provincia di Perugia e relativa all'anno 2013 . Obiettivo condiviso con il dirigente del servizio Geologico e SIS	40	70%	Pubblicazione elaborato su Server Siv	100%	28
Rapporto statistico sui consumi di carburante e prestazioni dei mezzi in dotazione all'area viabilità	10	100%	Pubblicazione elaborato su Server Siv	100%	10
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: SOLINAS GIOVANNI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRADALE

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Promozione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel Piano Annuale delle OO.PP. 2015 e/o precedenti lungo le strade di competenza, assegnati al Servizio da	40	100	Numero dei progetti approvati nel rispetto dei tempi stabiliti.	A	40

<p>parte della direzione dell'Area, nelle relative fasi con le finalità sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studi di fattibilità per l'inserimento dei piani di investimento 2015-2017; - progettazioni preliminari, definitive, esecutive, per la realizzazione degli interventi programmati nel Piano Annuale delle OO.PP. 2015 dell'Ente. Obiettivo trasversale al Servizio Pianificazione Stradale ed all'Area Viabilità, in quanto per lo più il PEG è assegnato all'Area Viabilità. 					
<p>Attività di ricognizione delle aree pertinenti alla consistenza del demanio stradale provinciale. Stima delle superfici eccedenti non utilizzate ai fini vari e definizione dei relativi frazionamenti al fine della possibile alienazione.</p>	15	100%	<p>A) Istruttorie tecniche amministrative per le possibili proposte di alienazione, comprensive di stima comparativa del valore delle superfici alienabili, ed individuazione dei possibili acquirenti. B) Effettuazione di tutte le procedure amministrative per le proposte al Consiglio di alienazione delle pertinenze individuate e relativa approvazione</p>	A	15
<p>Implementazione dell'attività del Servizio, relativa alle procedure espropriative connesse alla realizzazione delle opere pubbliche previste nei Piani Annuali delle OO.PP. anni 2015 e precedenti. Si prevede l'acquisizione del 50% delle aree per gli investimenti con previsione di inizio lavori nel 2015. si prevede in oltre la definizione dell'indennità di</p>	15	100%	<p>Svolgimento delle attività istruttorie per l'acquisizione del 50% delle aree oggetto di esproprio per gli interventi previsti nel 2015. Emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione per il 50% dei provvedimenti avviati.</p>	A	15

esproprio e l'emissione del relativo provvedimento di liquidazione per il 50% dei procedimenti avviati.				
Totale potenziale	70			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A				70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: LAZZARI VALERIA

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO GEOLOGICO E SISTEMA INFORMATIVO STRADALE**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<i>Decreto del Commissario n. 5//20 /3. Approvazione "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi della Legge. N. 228/20/2 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria a novembre 2012. Partecipazione alla progettazione e alla</i>	30	100%	Ottemperanza quanto previsto dal decreto legislativo n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi) da parte del R.U.P., dei progettisti, dei collaboratori alla direzione dei lavori	100%	30

<p>esecuzione degli interventi finanziati all'Area Viabilità e all'Area Ambiente e Territorio, per gli aspetti geologici, geotecnici, sismici, topografici. Importo complessivo del finanziamento degli interventi: € 9 milioni</p>					
<p>Redazione del rapporto sull'incidentalità avvenuta sulle strade gestite dalla Provincia di Perugia e relativa all'anno 2013(scheda 2013S01). Obiettivo condiviso con il dirigente di staff Fabio Pelliccia</p>	40	<p>30% (70% Il dirigente di Staff Ing. F. Pelliccia)</p>	<p>Pubblicazione elaborato su Server Siv</p>	100%	12
<p>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ai sensi dell' Art 85 della L. n. 56 del 7 aprile 2014: predisposizione e sottoscrizione di accordi e avvio delle attività tecniche previste con i comuni di Cascia, Castel Ritaldi, Gualdo Tadino.</p>	28	100%	<p>Redazione elaborati tecnici progettuali di assistenza alla direzione dei lavori</p>	100%	28
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Dirigenti:

Vasapollo Massimo

Burzigotti Roberta

Vujovic Borislav

Paggi Gianluca

Brunori Carlo Alberto

Vasapollo Massimo

Cibuscola Luigi

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: VASAPOLLO MASSIMO

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
(Fino al 31/08/2015)**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
RIFORMA DEL RIO Collaborazione con la Direzione Generale per la definizione puntuale delle funzione di competenza della Regione	18		Individuazione Materie - Leggi –Personale – Risorse da trasferire	100%	18
CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE: - Esame dei progetti presentati su traverse esistenti ed avvio della procedura di pubblicazione e sopralluogo - Attuazione del regolamento con almeno una istruttoria finale - Gestione delle richieste di pagamento delle concessioni preferenziali	10		Percentuale di progetti esaminati rispetto a quelli presentati N° delibere di istruttoria finale Istruttoria di tutte le opposizioni al pagamento dei canoni	100%	10
ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2015 NEL RISPETTO DELLE	6		Approvati il 60% dei progetti	100%	6

<p>TEMPISTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvare il 60% dei progetti relativi agli eventi alluvionali 2012-2013 - Trasmettere al Comune di Todi il Progetto preliminare di riduzione del rischio sul fiume Tevere Abitato di Pian di San Martino per la relativa partecipazione - Completare i lavori, connessi alla sicurezza idraulica, sul fiume Nestore : Morcella ed almeno l'80% di quelli nel Comune di Magione - Completare i lavori relativi al Lago Trasimeno- Affidamento dei lavori riduzione rischio idraulico di Ponte Valleceppi (PG) 		<p>Trasmettere il Progetto preliminare completo della relazione idraulica</p> <p>Completare i lavori</p> <p>Completare i lavori</p> <p>Consegna dei Lavori</p>		
<p>PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rilascio delle autorizzazioni entro i termini previsti dal regolamento 	3	Rilascio di autorizzazioni sulle istanze presentate, entro tre mesi dal ricevimento	100%	3
<p>ATTIVITA' GESTIONALI ISOLA POLVESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'accessibilità all'Isola 	2	Utenti registrati maggiori di quelli del 2014 e pari a n° 52.000	100%	2
<p>CONTROLLO AMBIENTALE SUL TERRITORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incentivazione dell'attività di controllo nel settore della gestione rifiuti speciali pericolosi e non attraverso il " Modello unico di Dichiarazione Ambientale" - Controlli sulle nuove "Autorizzazioni Unica Ambientale" nel settore degli scarichi idrici in corpo superficiale e sul suolo 	12	Presenza sul territorio con incremento dei controlli	100%	12
<p>Verifica degli atti e dei provvedimenti di vigilanza e sanzionatori in materia urbanistica ed edilizia, adottati dai comuni. Art. 148 e 150 della L.T. 1/2015 (ex art. 27 e 26 L.1150/42)</p>	10	Numero delle pratiche pervenute ed esaminate nei tempi previsti dalle vigenti Normative.	100%	10
<p>GESTIONE DELLA CACCIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei tempi previsti dal regolamento per il rilascio degli atti di competenza del servizio - Aumento della consapevolezza del ruolo e responsabilità ambientale del cacciatore attraverso corsi di formazione - Divulgazione nell'opinione pubblica 	6	<p>Espletamento delle numerose pratiche nei tempi regolamentari</p> <p>Realizzazione dei corsi</p> <p>Collaborazione con l'Università per la redazione di una guida</p>	100%	6

sulla problematica degli animali feriti					
GESTIONE DELLA PESCA: - Rispetto dei tempi previsti dal regolamento per il rilascio degli atti di competenza del servizio - Riconferma e gestione dei tratti fluviali a regolamento specifico - Consolidamento delle attività della fattoria ittica didattica di S. Arcangelo	4		Espletamento delle numerose pratiche nei tempi regolamentari Riconferma dei tratti fluviali con un consolidamento degli utilizzatori (2.000) Numero di studenti che hanno visitato la fattoria (500)	100%	4
PTCP E URBANISTICA - Attivazione di tutte le procedure di competenza : VIA--VAS- entro i termini previsti dalla normativa - Esercizio delle competenze /art. 29 e 32 L.R. 1/2015) in materia di PRG - Esercizio delle competenze in materia paesaggistica - Attuazione della vigilanza in materia urbanistica (art. 148-150 LR 1/2015) - Gestione delle competenze di Polizia Mineraria e Cave con presenza diffusa sul territorio	9		Rispetto dei tempi previsti dalla normativa Rispetto dei tempi previsti dalla normativa Rispetto dei tempi previsti dalla normativa Numero di sopralluoghi e rapporti Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%	9
Totale potenziale	80				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					80

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: BURZIGOTTI ROBERTA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

SERVIZIO GESTIONE FAUNISTICA E PROTEZIONE AMBIENTALE

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>1) Proseguire, nella complessa e delicata fase di transizione istituzionale, le attività ordinarie del Servizio con efficacia, efficienza ed economicità, continuando a garantire un ruolo di supervisione e di tutela degli interessi pubblici, in particolar modo il patrimonio indisponibile dello stato rappresentato dalla fauna selvatica, garantendo nel contempo il rispetto dei tempi dei procedimenti, l'ascolto di tutti gli stakeholders e la mediazione dei conflitti sul territorio agro silvo pastorale.</p>	13		<p>N° di pratiche presentate/n° di pratiche espletate o in fase di espletamento nel rispetto dei termini previsti dalle normative vigenti, valore ottimale = 1. Risoluzione dei conflitti sul territorio agrosilvo pastorale: valore ottimale 5 conflitti risolti positivamente attraverso la mediazione dell'Ente.</p>	100%	13

<p>2) Proseguire le attività di approfondimento tecnico e scientifico per la richiesta di pareri ISPRA e attuare gli interventi di controllo in maniera programmata e nel massimo rispetto della fauna selvatica, al fine di gestire il conflitto sociale presente sul territorio agro – silvo – pastorale e nel mondo venatorio fra i diversi tipi di caccia, in modo da mettere in campo azioni per limitare i danni all'agricoltura e al territorio dovuti all'incremento esponenziale di alcune specie di animali selvatici, anche attraverso un forte impegno del personale interno su progetti e programmi, valorizzando le professionalità del Servizio, limitando al massimo le risorse necessarie da mettere in campo, da reperire sia su fondi residui sia su fondi regionali.</p>	<p>12</p>	<p>Elaborazione della relazione per la richiesta del parere ISPRA relativo al programma degli interventi per il contenimento dei corvidi valore ottimale entro febbraio 2015. Elaborazione relazione per la Valutazione di Incidenza sul programma entro settembre 2015 Stesura di una bozza di protocollo operativo sul progetto Istrice che recepisca le indicazioni ISPRA entro giugno Predisposizione di bozza di Capitolato e di Progetto per il controllo di specie critiche che possono incidere sulla stabilità degli argini fluviali entro agosto.</p>	<p>100%</p>	<p>12</p>
<p>3) Aumentare la consapevolezza del mondo venatorio nei riguardi dell'importanza del ruolo del cacciatore quale soggetto che usufruisce del patrimonio indisponibile dello stato, rappresentato dalla fauna selvatica, e che ha il dovere di salvaguardare tale concessione con un approccio di conoscenza, rispetto e salvaguardia del bene, attraverso corsi di formazione promossi dall'Ente in collaborazione con gli ATC.</p>	<p>10</p>	<p>Collaborazione tecnica con l'ATC e validazione del corso di formazione sui corvidi, in recepimento delle direttive ISPRA, sviluppato in più sessioni da tenersi entro l'anno, con l'obiettivo di coinvolgere sia un vasto numero di cacciatori, sia le Guardie Giurate volontarie, che i Direttori e Responsabili delle Z.R.C.</p>	<p>100%</p>	<p>10</p>

<p>4) Aumentare la consapevolezza dell'opinione pubblica sul problema del recupero della fauna selvatica ferita e in difficoltà che rappresenta una delle attività più qualificanti della Provincia di Perugia, fornendo sia i riferimenti istituzionali che le informazioni tecniche per aiutare veramente gli animali in difficoltà, evitando comportamenti scorretti o dannosi, tenendo sempre conto del benessere animale e della sicurezza personale.</p>	<p>12</p>	<p>Collaborazione con l'Università per la redazione di una guida sul recupero della fauna selvatica ferita, entro agosto. Presentazione pubblica entro settembre, sia con eventi divulgativi, sia in forma istituzionale sia con il coinvolgimento di un Centro di Educazione Ambientale</p>	<p>100%</p>	<p>12</p>
<p>5) Riconferma e gestione dei tratti fluviali a regolamento specifico, in collaborazione con Associazioni di pesca sportiva finalizzati ad una maggiore tutela della fauna ittica, e ad una fruizione sostenibile della stessa da parte del pescatore</p>	<p>13</p>	<p>Bando di gara per la gestione del tratto no kill del Nera entro marzo. Valutazione dei progetti presentati dalle Associazioni sulla base dei criteri stabiliti dalla Provincia e affidamento in gestione entro aprile. Numero presenze di pescatori sul tratto no kill Valore ottimale 2000 presenze entro l'anno</p>	<p>100%</p>	<p>13</p>
<p>6) Prosecuzione e implementazione delle attività della fattoria ittica – didattica di S. Arcangelo, in collaborazione con i gestori dell'Aula Verde Oasi La Valle, valorizzando sia l'attività svolta dal Centro che il patrimonio ittico del Lago Trasimeno e consolidando l'attività di recupero di tartarughe acquatiche</p>	<p>10</p>	<p>Numero di studenti in visita alla fattoria ittica-didattica Valore ottimale 500 entro l'anno Numero di tartarughe acquatiche salvate dall'abbandono valore ottimale 500. Predisposizione della vasca per le tartarughe entro l'anno.</p>	<p>100%</p>	<p>10</p>

quale servizio alla collettività e azione positiva per contenere l'abbandono di animali esotici, anche attraverso la predisposizione di una nuova vasca per la salvaguardia del benessere animale.					
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: VUJOVIC BORISLAV

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (% C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Incentivazione dell'attività di controllo nel settore della gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dal sistema industriale	35	100%	Incremento dei controlli	100%	35
Controlli nel settore dell'Autorizzazione unica Ambientale (A.U.A.)	35	100%	Incremento dei controlli	100%	35
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: PAGGI GIANLUCA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

**SERVIZIO DIFESA E GESTIONE IDRAULICA
(Fino al 15/03/2015)**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) (c)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>OPERE IDRAULICHE: ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2015 NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE.</p> <p>La Regione dell'Umbria ha individuato la Provincia di Perugia come Ente attuatore per numerosi progetti relativi al ripristino dei danni alluvionali causati dagli eventi del novembre 2012 e 2013. Dopo l'attuazione di interventi urgenti sono proseguite le attività per la progettazione e l'affidamento di gran parte degli interventi relativi alla seconda quota pari a circa €. 7.000.000,00 dei citati interventi di ripristino.</p>	10	100%		100%	10
<p>CONCESSIONI DI DERIVAZIONE ACQUE:</p> <p>Nell'anno 2015 sono proseguite le attività relative alla richiesta dei canoni pregressi per le concessioni preferenziali da acque pubbliche per le circa 4000 pratiche di concessioni. Inoltre sono proseguite le procedure inerenti le istruttorie relative alle richieste di concessione di acque pubbliche per uso idroelettrico anche per contribuire ad attivare investimenti significativi, necessari per la costruzione delle centrali, nell'attuale periodo di crisi finanziaria e del lavoro. A tal proposito nel 2015 è proseguito il lavoro della Commissione interdisciplinare di valutazione delle istanze idroelettriche.</p>	10	100%		100%	10

<p>OPERE IDRAULICHE: ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PREVISTI NELL'APQ.</p> <p>Un ulteriore traguardo nell'ambito della riduzione del rischio idraulico in Provincia di Perugia è stato raggiunto con l'affidamento dei lavori relativi alla riduzione del rischio idraulico a Ponte Valleceppi in Comune di Perugia, tale lavoro rappresenta l'ultimo intervento programmato nell'Accordo di Programma Quadro (APQ), sottoscritto dallo Stato e dalla Regione dell'Umbria.</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>		<p>100%</p>	<p>10</p>
<p>OPERE IDRAULICHE: RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER IL LAGO TRASIMENO ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 2015.</p> <p>Nell'anno 2015 sono proseguite le attività relative alla manutenzione per le varie famiglie di interventi che spaziano dalla gestione delle sponde fino alla gestione della navigazione pubblica. Per giungere a tale obiettivo è stato predisposto un piano di interventi triennale, d'intesa con la Regione dell'Umbria, che finanzia gli stessi, tuttavia non approvato definitivamente.</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>		<p>100%</p>	<p>10</p>
<p>AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO.</p> <p>Nell'anno 2015 sono proseguite le attività relative alle istruttorie delle istanze pervenute e le attività di consulenza al Servizio PTCP ed Urbanistica in merito all'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, e al fine di attuare gli obiettivi prefissati dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>		<p>100%</p>	<p>10</p>
<p>ATTIVITÀ GESTIONALI ISOLA POLVESE: OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'AZIENDA AGRARIA E DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE</p> <p>Nell'anno 2015 sono proseguite le attività gestionali e di promozione di Isola Polvere, pur nell'incertezza istituzionale e nella contrazione di risorse umane e strumentali, che</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>		<p>100%</p>	<p>10</p>

hanno consentito di registrare, anche nel 2014, un grande successo per la stagione estiva, confermato dalla presenza di circa 52.000 utenze.					
<p>LICENZE E CONCESSIONI PER L'USO DI ACQUE PUBBLICHE DEL DEMANIO REGIONALE E STATALE: AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE SULLA NAVIGAZIONE PUBBLICA DEL LAGO TRASIMENO.</p> <p>E' proseguita con la Regione dell'Umbria la complessa attività di concertazione in merito alla navigazione pubblica sul Trasimeno, infatti le attività svolte sul Lago Trasimeno sono in parte riconducibili al Trasporto Pubblico Locale, in parte a quello turistico vero e proprio e in parte sono servizi complementari necessari in virtù della peculiarità del Lago stesso. Tuttavia, alla luce del complesso percorso di riorganizzazione delle Province e degli imponenti tagli finanziari è stato necessario attivare una difficile trattativa sia con l'azienda che svolge il servizio che con la Regione Umbria finalizzata al reperimento delle risorse necessarie per consentire almeno il "salvataggio" del servizio di navigazione per l'anno 2015.</p>	10	100%		100%	10
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: BRUNORI CARLO ALBERTO

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO DIFESA E GESTIONE IDRAULICA
(Dal 01/09/2015)**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>OPERE IDRAULICHE: ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2015 NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE.</p> <p>Il piano degli investimenti prevede interventi per i quali la Regione Umbria ha individuato la Provincia di Perugia come Ente attuatore per numerosi progetti relativi al ripristino dei danni alluvionali causati dagli eventi del novembre 2012 e 2013.</p> <p>In aggiunta agli interventi sopra indicati si evidenzia la progettazione, l'affidamento e la realizzazione di gran parte degli interventi relativi alla seconda quota pari a circa €.7.000.000,00 dei citati interventi di ripristino.</p> <p>E' necessario intervenire con urgenza per l'esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Provincia di Perugia (Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato n.20/2015).</p>	10	100%		100%	10
<p>CONCESSIONI DI DERIVAZIONE ACQUE:</p> <p>Nell'anno 2015 si è proceduto alla gestione delle richieste pervenute in seguito al completamento della richiesta dei canoni pregressi per le concessioni preferenziali da acque pubbliche relativo alle circa 4000 pratiche di concessioni e, conseguentemente, alla gestione della corposa corrispondenza.</p> <p>Inoltre sono proseguite le procedure inerenti le istruttorie relative alle richieste di concessione di acque</p>	10	100%		100%	10

<p>pubbliche per uso idroelettrico anche per contribuire ad attivare investimenti significativi, necessari per la costruzione delle centrali, nell'attuale periodo di crisi finanziaria e del lavoro. A tal proposito nel 2015 la Commissione interdisciplinare di valutazione delle istanze idroelettriche ha avviato l'applicazione del dispositivo che regola l'istruttoria delle pratiche concorrenti, e sono state inoltrate alla Regione Umbria ben due istanze di chiarimenti in merito a questioni inerenti il RR. 7/2011.</p>					
<p>OPERE IDRAULICHE: ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PREVISTI NELL'APQ.</p> <p>Si rappresenta quanto segue in merito agli interventi di competenza della Provincia previsti nell'Accordo di Programma Quadro (APQ), sottoscritto dallo Stato e dalla Regione dell'Umbria.</p> <p>In merito al progetto per la riduzione del rischio idraulico presso l'abitato di Ponte Valleceppi, dopo un percorso decennale caratterizzato da importanti conflitti sociali è giunto a conclusione l'iter relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale da parte dei competenti uffici regionali, ma nell'ambito della stesura del progetto definitivo si è reso necessario un importante approfondimento a seguito della modifica della morfologia dei luoghi dovuta agli importanti eventi di piena susseguirsi. Tale percorso si è concluso con successo ed è stato possibile procedere all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo e conseguentemente alla attivazione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>		<p>100%</p>	<p>10</p>
<p>OPERE IDRAULICHE: RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER IL LAGO TRASIMENO ED ATTUAZIONE DEGLI</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>		<p>100%</p>	<p>10</p>

<p>INTERVENTI 2015. Il Lago Trasimeno necessita con assiduità di interventi di manutenzione relativamente a varie famiglie di interventi che vanno dalla gestione delle sponde fino alla gestione della navigazione pubblica. Per giungere a tale obiettivi è stato predisposto un piano di interventi triennale, d'intesa con la Regione dell'Umbria, che finanzia gli stessi. L'approvazione regionale del Piano è giunta a settembre del 2014 e pertanto la Provincia dovrà realizzare tutti gli interventi residuali previsti nel piano, compatibilmente con la reale disponibilità finanziaria a bilancio.</p>					
<p>ATTIVITÀ GESTIONALI ISOLA POLVESE: OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'AZIENDA AGRARIA E DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE E' stata favorita la promozione di Isola Polvese a livello nazionale e internazionale quale modello su scala reale di sviluppo sostenibile secondo un processo di miglioramento continuo e gestendo l'azienda agraria in modo ecocompatibile e promuovendo un turismo naturalistico e culturale, tanto che la Provincia è stata premiata, nel 2013, per le sue attività dal progetto della UE denominato "Business To Nature (B2N)". Si è registrato anche nel 2015 un grande successo per la gestione della stagione estiva di Isola Polvese confermato dalla presenza di circa 55.000 utenze, che confermano il trend positivo del flusso turistico, e dall'attivazione di circa 20 eventi riguardanti varie tematiche.</p>	<p>10</p>	<p>100%</p>		<p>100%</p>	<p>10</p>
<p>LICENZE E CONCESSIONI PER L'USO DI ACQUE PUBBLICHE DEL DEMANIO REGIONALE E STATALE: AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE SULLA</p>	<p>17</p>	<p>100%</p>		<p>100%</p>	<p>17</p>

<p>NAVIGAZIONE PUBBLICA DEL LAGO TRASIMENO. Le attività svolte sul Lago Trasimeno sono in parte riconducibili al Trasporto Pubblico Locale, in parte a quello turistico vero e proprio e in parte sono servizi complementari necessari in virtù della peculiarità del Lago stesso. Tuttavia, alla luce del complesso percorso di riorganizzazione delle Province e degli imponenti tagli finanziari è stato necessario attivare una difficile trattativa sia con l'azienda che svolge il servizio che con la Regione Umbria finalizzata al reperimento delle risorse necessarie per consentire almeno il "salvataggio" del servizio di navigazione per l'anno 2015. In questo contesto è stato approvato un atto d'obbligo per lo svolgimento del Servizio di Trasporto Pubblico sul Lago Trasimeno per l'anno 2015 nei confronti del gestore uscente.</p>					
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					67

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: CIBRUSCOLA LUIGI

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO P.T.C.P. E URBANISTICA**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>Procedimenti di V.I.A. di cui alla L.R. 12/2010, predisposizione parere tecnico di competenza e partecipazione alle Conferenze dei Servizi regionali. Autorità Competente in materia di VAS in conseguenza di convenzioni stipulate con i Comuni richiedenti.</p>	10		<p>Numero delle pratiche pervenute ed esaminate nei tempi previsti dalle vigenti Normative.</p>	100%	10
<p>Definizione progettuale relativa al parziale aggiornamento degli aspetti relativi alla vincolistica del PTCP.</p>	10		<p>Definizione progetto relativi al parziale aggiornamento della vincolistica del PTCP.</p>	100%	10
<p>Esercizio delle competenze di cui all'art. 29 e 32 comma 10 della L.R. 1/2015 in ordine alla verifica dei contenuti del PRG rispetto alle normative di settore e alla pianificazione sovracomunale con conseguente convocazione della relativa Conferenza Istituzionale.</p>	10		<p>Numero delle pratiche pervenute ed esaminate nei tempi previsti dalle vigenti Normative.</p>	100%	10
<p>Esercizio delle competenze in materia paesaggistica di cui ai commi 1 e 5 dell'art. 111 della l.r. 1/2015 per i Comuni che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 146 del D.lgs. 42/2004. Esercizio delle competenze in materia paesaggistica di cui al comma 1, lett. a) dell'art. 110 della l.r. 1/2015.</p>	10		<p>Numero delle pratiche pervenute ed esaminate nei tempi previsti dalle vigenti Normative.</p>	100%	10

Gestione competenze in materia di Polizia Mineraria e Vigilanza delle Cave e delle Miniere. L. 2/2000 e successive mm. ed ii.	10		Numero sopralluoghi effettuati e rapporti e/o verbali redatti nel rispetto dei tempi previsti dalla legislazione vigente in materia.	100%	10
Gestione controllo e verifica dei versamenti relativi al contributo per la tutela dell'ambiente (art.12 L.R. 2/2000) mediante specifico programma informatizzato.	10		Aggiornamento costante dello stato dei pagamenti per ogni singola cava.	100%	10
Verifica degli atti e dei provvedimenti di vigilanza e sanzionatori in materia urbanistica ed edilizia, adottati dai comuni. <i>Art. 148 e 150 della L.T. 1/2015 (ex art. 27 e 26 L.1150/42)</i>	10		Numero delle pratiche pervenute ed esaminate nei tempi previsti dalle vigenti Normative.	100%	10
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70

AREA LAVORO, FORMAZIONE SCUOLA E
POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI

Dirigenti:

Bei Adriano

Palazzetti Bruno

Gatti Stefania

Pompili Riccardo

SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015

COGNOME E NOME: BEI ADRIANO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

AREA LAVORO FORMAZIONE, SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Attuazione piano regionale "Garanzia Giovani"	35	33,33	- n. giovani trattati - n. strumenti finanziati	100%	35
Chiusura POR FSE 2007-2013	25	50	- n. progetti presentati - n. progetti finanziati - n. progetti/azioni sperimentali avviate	100%	25
Placement e monitoraggio finalia ri-amministrativo delle attività e dei servizi e relat. azioni di comunicazione	10	100%	- attuazione azione di sistema placement - num. report periodici - n. eventi realizzati	100%	10
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: PALAZZETTI BRUNO

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA: SERVIZIO POLITICHE EUROPEE E COOPERAZIONE
DECENTRATA**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
1) Gestione e rendicontazione del progetto "Family Village" (Azione 4 Fondo FEI 2013– Provincia di Perugia Partner di progetto)	8	100%	Co-progettazione con Acli Perugia di eventi sul territorio provinciale per la diffusione presso gli immigrati dei materiali informativi sulla rete dei servizi esistenti. Redazione comunicati stampa e loro pubblicazione sul portale dell'Ente. Predisposizione schema di massima di protocollo di intesa tra Acli Perugia e Servizi per l'impiego dell'Ente. Predisposizione e invio documentazione al capofila per report intermedio e rendiconto finale.	A	8
2) Gestione del progetto "Y AIDE" (Programma "Gioventù in Azione" - Provincia di Perugia Partner di progetto)	8	100%	Organizzazione Seminario finale di progetto in materia di occupazione, politiche attive del lavoro e promozione della l'occupabilità dei giovani presso la sede istituzionale dell'Ente.Redazione comunicati stampa e loro pubblicazione sul portale dell'Ente.	A	8
3) Gestione e rendicontazione del Progetto europeo SOPIM (FSE Romania)	8	100%	Redazione e presentazione all'Autorità di Gestione del	A	8

			<p>progetto Attività di Gestione del Progetto e tenuta dei documenti contabili. Contatti con il partenariato Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconti periodici. Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconto finale</p>		
<p>4) Gestione e rendicontazione del Progetto europeo DANTES (FSE Romania)</p>	8	100%	<p>Attività di Gestione del Progetto e tenuta dei documenti contabili. Contatti con il partenariato. Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconti periodici. Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconto finale</p>	A	8
<p>5) Gestione e rendicontazione del Progetto europeo SOLISS (FSE Romania)</p>	8	100%	<p>Attività di Gestione del Progetto e tenuta dei documenti contabili. Contatti con il partenariato Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconti periodici</p>	A	8
<p>6) Gestione e rendicontazione del Progetto europeo IAPDMR (FSE Romania)</p>	8	100%	<p>Attività di Gestione del Progetto e tenuta dei documenti contabili. Contatti con il partenariato Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconti periodici. Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconto finale</p>	A	8

<p>7) Gestione e rendicontazione del progetto europeo TRACE (Interreg SEE). Provincia di PG: partner</p>	<p>8</p>	<p>100%</p>	<p>Gestione Amministrativa e Finanziamento del Progetto: a) comunicazioni obbligatorie all'AVCP; b) predisposizione documentazione per rendiconti semestrali. Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconto finale</p>	<p>A</p>	<p>8</p>
<p>8) Gestione e rendicontazione del progetto europeo GRASP (Interreg MED) Provincia di PG: partner</p>	<p>8</p>	<p>100%</p>	<p>Gestione Amm.va e Fin. del Progetto: a) coordinamento attività dei partners concernenti l'analisi e la mappatura dei sistemi di e-procurement; b) procedure di selezione pubblica dei fornitori tramite MEPA; c) predisposizione documentazione per rendiconti semestrali. Realizzazione attività di progetto: d) partecipazione a n. 6 Meeting transnazionali di progetto; e) partecipazione a n. 2 seminari formativi nazionali sul GPP. f) organizzazione e realizzazione di n. 1 Seminario formativo pratico ed informativo sulle procedure per la presentazione di gare d'appalto verdi attraverso l'uso degli strumenti e della Piattaforma GPP finanziati</p>	<p>A</p>	<p>8</p>

			<p>nell'ambito del progetto transnazionale GRASP.</p> <p>g) Progettazione e realizzazione del Report-book (Deliverable 3.1) su "Valutazione degli eventi GRASP";</p> <p>h) Redazione del rapporto sull'azione pilota in capo alla Provincia di Perugia.</p> <p>i) Redazione delle newsletters e relative traduzioni in lingua italiana;</p> <p>Redazione e presentazione all'Autorità di Gestione del progetto Attività di Gestione del Progetto e tenuta dei documenti contabili.</p> <p>Contatti con il partenariato</p> <p>Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconti periodici.</p> <p>Predisposizione documentazione finanziaria per rendiconto finale</p>		
<p>10) Gestione e rendicontazione intermedia Progetto INVEST in GREEN (Leonardo) Provincia di Perugia: leader</p>	<p>8</p>	<p>100%</p>	<p>Gestione attività e tenuta dei documenti contabili.</p> <p>Coordinamento del partenariato.</p> <p>Presentazione Rendiconto Intermedio all'AN</p>	<p>A</p>	<p>8</p>
<p>11) Gestione e rendicontazione Progetto ACQUA TS (Leonardo)Provincia di Perugia: partner</p>	<p>8</p>	<p>100%</p>	<p>Attività di gestione del Progetto;</p> <p>contatti con il partenariato;</p> <p>predisposizione documentazione contabile per RI</p>	<p>A</p>	<p>8</p>

12) Gestione e rendicontazione Progetto P2P (Leonardo) Provincia di Perugia: partner	8	100%	Attività di gestione del Progetto; contatti con il partenariato; predisposizione documentazione contabile per RI	A	8
13) Presentazione Progetto ETHOS (Leader +) Provincia di Perugia: partner	4	100%	Gestione amministrativa e finanziaria del Progetto	A	4
Totale potenziale	100				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					100

Scheda A

Scheda obiettivi

ANNO 2015

COGNOME E NOME: GATTI STEFANIA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO FORMAZIONE ISTRUZIONE

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Gestione attività e Chiusura POR 2007/2013	40	50%	Attività avviate Attività concluse Attività rendicontate	100%	40
Attuazione piano regionale garanzia Giovani	30	33,33%	Numero giovani trattati Numero corsi finanziati	100%	30
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

COGNOME E NOME: POMPILI RICCARDO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI ALLE IMPRESE

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Attuazione Piano Regionale Garanzia Giovani	40	33,33%	Numero giovani trattati Numero strumenti finanziati	100%	40
Progetto Micro-Work. Fare rete per il microcredito e l'occupazione	15	100%	Promozione di strumenti volti all'autoimpiego e alla microimprenditoria	100%	15
Sistema di rete per l'inserimento lavorativo di giovani disabili al termine del percorso scolastico	15	100%	Costituzione rete e formazione docenti	100%	15
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO
ECONOMICO E CULTURALE

Dirigenti:

Orvietani Alberto

Rossi Barbara

Barbieri Anna

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: ORVIETANI ALBERTO

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Perseguimento degli equilibri finanziari e di bilancio e redazione del Bilancio di previsione 2015	70	100%	Redazione del Bilancio revisionale 2015	100%	70
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

**SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015**

COGNOME E NOME: ROSSI BARBARA

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA:
SERVIZIO MOBILITÀ E TRASPORTI**

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	INDICATORI DI RISULTATO ATTESO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
<p>Gestione delle funzioni proprie e delegate ex D.Lgs. 422/97 e L.R. 37/98 e s.m.i.</p>	<p>20</p>		<p>Numero di risposte alle richieste di variazione dei programmi di esercizio previsti dai contratti di servizio e numero di verifiche effettuate ai sensi del D.P.R. 753/80 e L.R. n. 37/98 e s.m.i. (sicurezza autolinee e impianti di mobilità alternativa) rispetto al numero delle richieste pervenute (richieste esterne, verifiche previste dalla normativa, verifiche nuovi impianti)</p>	<p>A</p>	<p>20</p>
<p>Ripartizione ed erogazione dei fondi propri della Provincia nonché della quota introitata dai comuni, relativi ai corrispettivi per i servizi extraurbani previsti dai</p>	<p>15</p>		<p>Rispetto delle modalità e dei tempi previsti dall'art. 8 dei contratti di servizio in essere per i bacini 1 e 2 per il pagamento dei</p>	<p>A</p>	<p>15</p>

contratti in essere. Procedura di verifica dei servizi minimi extraurbani resi dai consorzi esercenti e successiva certificazione per consentire alla Regione l'erogazione diretta della quota del FRT ai sensi della D.G.R. n. 718 del 02 luglio 2013.			corrispettivi alle imprese affidatarie dei servizi di TPL della Provincia di Perugia, nonché delle modalità previste dalla DGR n. 718 del 02.07.2013.		
Acquisizione e analisi dei dati relativi al TPL extraurbano al fine della programmazione provinciale e del supporto alla programmazione regionale	5		Capacità di mettere in rete e a disposizione degli stakeholders le informazioni raccolte ed elaborate (verifica aggiornamento sito)	A	5
Espletamento esami e pagamento gettoni membri commissione di esame L.R. 17/94 e D.Lgs. 395/00 (persone)	5		Numero di sessioni di esame effettuate rispetto a quelle previste (3 previste)	A	5
Attività amministrativa, di controllo e sanzionatoria in materia di autoscuole, studi di consulenza, officine di revisione, autotrasporto merci in conto proprio e albo autotrasportatori merci per conto terzi	20		1) Numero delle pratiche istruite rispetto alle pratiche presentate relative all'autotrasporto conto terzi 2) Numero delle licenze di trasporto in conto proprio rilasciate rispetto alle richieste presentate 3) Numero delle pratiche istruite rispetto alle pratiche presentate relative ad autoscuole, studi di consulenza, officine di revisione	A	20

Espletamento esami e pagamento gettoni membri commissione di esame ex L. 264/91, D.Lgs. 395/00 (merci), D.M. 17/11	5		Numero di sessioni di esame effettuate rispetto a quelle previste (4 previste)	A	5
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA A					70

SCHEDA A
SCHEDA OBIETTIVI
ANNO 2015

COGNOME E NOME: BARBIERI ANNA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: SERVIZIO ENTRATE E PROVVEDITORATO

DESCRIZIONE (a)	VALORE OBIETTIVO (b)	PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE (%) C)	RISULTATO CONSEGUITO (d)	RISULTATO CONSEGUITO (e)	TOTALE (VALORE X RISULTATO) (f)
Acquisizione entrate tributarie anche attraverso azione di supporto ai comuni.	30		Riscontro effettivo tramite incrocio banche dati e recupero risorse	100%	30
Elaborazione linee progettuali per l'azione di assistenza ai comuni in materia di entrate tributarie	5		Produzione del progetto	100%	5
Consolidamento di azioni specifiche di spending review	35		risparmi di spesa effettivamente conseguiti	100%	35
Totale potenziale	70				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PARTE A					70